LA PROVINCIA
VENERDÌ 16 OTTOBRE 2026

Arriva "OrientaTi" «Per scegliere la scuola superiore»

Istruzione. Dal 27 al 30 ottobre sbarcherà a Sondrio il Salone dell'orientamento allo studio e al lavoro
Licei, tecnici e professionali si presentano ai ragazzi

MONICA BORTOLOTTI

Quindici istituti superiori, da Bormio a Colico passando per Chiavenna. Quattro giornate, dal 27 al 30 ottobre, e 1.550 studenti delle terze medie coinvolti.

Sono alcuni dei numeri del Salone dell'orientamento allo studio e al lavoro, promosso dalla Provincia e organizzato da un team guidato da Confartigianato, con la collaborazione del Comune di Sondrio.

La formula

Per questa terza edizione del dopo Covid, l'iniziativa, dal titolo emblematico "OrientaTi" cambia formula, a partire dalla collocazione. L'indisponibilità del polo fieristico di Morbegno porta, infatti, la manifestazione a Sondrio nell'area campus dove si trovano già diversi istituti superiori.

Le attività saranno distribuite tra il campus, appunto, l'auditorium del Policampus, che il Comune di Sondrio ha messo a disposizione, e il polifunzionale Cesaf nella sede di Confartigianato.

Non è però questa l'unica novità. «Quest'anno - spiega **Alessandra Camero** del team organizzativo – le giornate di orientamento passano da tre a quattro per renderlo più facilmente fruibile a tutti i ragazzi e raddoppiano anche i pomeriggi dedicati alle famiglie».

Le mattine, dalle 9 alle 12, sono dedicate alle scuole con il trasporto degli studenti a carico della Provincia. Le 20 scuole secondarie di primo grado arriveranno da tutta la provincia e alcune anche da fuori.

> L'indisponibilità del polo fieristico a Morbegno ha spinto a trovare una nuova sede

> La Provincia con Comune e Confindustria accoglierà ben 1.550 studenti

Ogni giornata sarà riservata a un'area del territorio: martedì 27 all'Alta Valle, Tiranese e Sondrio centro; mercoledì 28 sarà la volta di Livigno, Tirano, Ponte e gli istituti di Sondrio; giovedì 29 dedicata a Berbenno, Bassa Valle, Chiavenna e l'Alto Lario, mentre venerdì 30 sarà la volta di Ardenno, Talamona, Morbegno e la Valchiavenna. Mercoledì 28 e giovedì 29 ottobre, dalle 14 alle 17, il salone sarà, invece, aperto alle famiglie.

Gli spazi

Si ampliano le giornate e cambiano gli spazi, l'obiettivo del Salone rimane però lo stesso: aiutare i ragazzi e le loro famiglie a scegliere il percorso di formazione per il futuro.

«Scegliere la scuola superiore è un momento delicato nella crescita di un ragazzo, e per noi viene prima di tutto la serenità degli studenti e delle loro famiglie – sottolinea **Davide Menegola**, presidente Provincia -. Al salone si parlerà di indirizzi scolastici, ma anche di professioni, perché la scelta di oggi riguarda anche il lavoro di domani. Non esistono scuole di serie A e di serie B: questo appuntamento serve a far conoscere tutta la nostra offerta formativa e a farne crescere la qualità. È un appuntamento a cui teniamo molto e di cui leggeremo con attenzione dati e risultati».



La presentazione dell'Apf Valtellina in una precedente edizione del Salone dell'orientamento a Morbegno

I quindici tra istituti superiori ed enti di formazione professionale presenteranno i loro indirizzi con più di 50 attività e laboratori. Tutti gli istituti comprensivi hanno già scelto i laboratori a cui iscriversi. Al salone non si parlerà solo di scuole, ma anche di professioni. Saranno, infatti, presenti dieci desk delle associazioni di categoria, delle forze dell'ordine e del soccorso pubblico.

«Il Comune ha accolto subito l'invito della Provincia e ha messo a disposizione l'auditorium del Policampus, dove i ragazzi parteciperanno ai laboratori - sottolinea la vicesindaca, **Francesca Canovi** -. È un appuntamento importante, perché mette in dialogo ragazzi, scuola, famiglie e imprese, e fa conoscere le opportunità del nostro territorio che spesso i giovani non conoscono nel dettaglio. Il formato diffuso, ma concentrato nell'area in cui gli studenti vivono ogni giorno, è la scelta giusta».

Lo spostamento a Sondrio rende peraltro il salone territorialmente più centrale. «I ragazzi vivranno l'atmosfera di un campus» aggiunge Camero ringraziando le scuole superiori, che hanno preparato più di 50 attività, gli istituti comprensivi, le associazioni di categoria, le forze dell'ordine e del soccorso pubblico.

«Un grazie - conclude - anche all'Istituto Mattei, al Policampus e al Cesaf per gli spazi, e al Comune e alla Polizia locale di Sondrio per il supporto alla sicurezza e alla logistica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Opportunità formative: tanto spazio anche per le famiglie

Dall'Alta Valle all'Alto Lago, con una partecipazione che supera i confini provinciali. Il Salone dell'orientamento allarga il proprio raggio d'azione e accompagna i ragazzi verso la scelta della scuola superiore con un percorso che comincia prima dell'appuntamento di ottobre.

Le venti scuole secondarie di primo grado coinvolte rappresentano quasi tutti gli istituti comprensivi della provincia, ai quali si aggiungono le realtà di Gravedona, Dongo, Musso e Sorico-Gera Lario. Ad attenderle, quindici istituti superiori ed enti di formazione professionale, da Bormio a Chiavenna e Colico, con oltre cinquanta attività e laboratori.

Una proposta che gli istituti comprensivi hanno già potuto esaminare per scegliere le esperienze a cui iscrivere gli studenti. È proprio in questa fase che prende avvio l'orientamento: conoscere le scuole presenti, leggere le attività e individuare quelle da seguire significa già cominciare a confrontarsi con indirizzi, interessi e possibilità. Le quattro mattinate diventano così una tappa di un percorso più ampio, da proseguire in classe e in famiglia.

Anche il passaggio da tre a quattro giornate risponde all'esigenza di rendere più agevole la partecipazione. Distribuire i 1.550 studenti su un giorno in più consente di ridurre le presenze quotidiane e di migliorare la fruizione delle attività.

Per le famiglie, invece, gli spazi saranno aperti mercoledì 28 e giovedì 29 ottobre, dalle 14 alle 17. I pomeriggi raddoppiano rispetto alla scorsa edizione e l'accesso sarà libero, senza necessità di iscrizione: un'occasione per approfondire insieme ai figli le opportunità formative.



Davide Menegola, Francesca Canovi e Alessandra Camero

A completare il quadro ci saranno le associazioni di categoria, le forze dell'ordine e il soccorso pubblico, presenti al Policampus nelle quattro mattinate. I ragazzi potranno avvicinarsi ai desk all'arrivo e durante le pause, per conoscere anche professioni e ambiti lavorativi. Un modo per collegare la scelta del percorso di studi alle possibilità che potranno aprirsi al termine della formazione.

M. Bor.

IntornoTirano.it
IL GIORNALE ONLINE DELLA TUA CITTÀ

OrientaTi a Sondrio: in prima fila gli studenti di Tirano e dell'Alta Valle

SCUOLA - 15 10 2026 - **MARCO TRAVAGLIA**

CONDIVIDI



Un cambio di scenario che rafforza il legame con il territorio. Dal 27 al 30 ottobre 2026, il salone diffuso dell'orientamento "OrientaTi" abbandona la sede storica di Morbegno per approdare nell'area campus di Sondrio, trasformandosi in un'occasione su misura per le realtà montane. L'iniziativa, promossa dalla Provincia di Sondrio, vedrà la partecipazione di 1.550 studenti di terza media, con un calendario studiato per garantire una presenza capillare e organizzata delle scuole dell'Alta Valle e del Tiranese.

La scelta di Sondrio, dettata da questioni di agibilità del polo fieristico di Morbegno, si è rivelata un'opportunità per creare un vero e proprio "campus" dell'orientamento. Le attività si svolgeranno tra il Campus, l'Auditorium Policampus (messo a disposizione dal Comune) e il Polifunzionale CESAF. Per le realtà dell'Alta Valle, l'attenzione è massima: martedì 27 ottobre la mattinata sarà dedicata in via prioritaria agli istituti di Alta Valle, Tiranese e Sondrio centro. Mercoledì 28 toccherà poi a Livigno, Tirano e Ponte in Valtellina, garantendo a ogni bacino utenza uno spazio di approfondimento mirato.

Per abbattere le barriere geografiche, il trasporto degli studenti è interamente a carico della Provincia, assicurando a tutti i ragazzi la possibilità di vivere questa esperienza formativa in totale serenità.

Il format innovativo prevede, oltre alle mattinate dedicate alle classi, due pomeriggi (mercoledì 28 e giovedì 29, dalle 14 alle 17) aperti alle famiglie. Quindici istituti superiori ed enti di formazione professionale proporranno oltre 50 laboratori pratici, pensati per far toccare con mano gli indirizzi di studio. Ma "OrientaTi" guarda anche oltre i banchi di scuola: dieci desk dedicati ad associazioni di categoria, forze dell'ordine e soccorso pubblico illustreranno le professioni del futuro, offrendo una visione a 360 gradi sul mondo del lavoro.

«Scegliere la scuola superiore è un momento delicato. Al salone si parlerà di indirizzi scolastici, ma anche di professioni, perché la scelta di oggi riguarda il lavoro di domani. Non esistono scuole di serie

A e di serie B», ha sottolineato il presidente della Provincia, Davide Menegola, ringraziando il team organizzativo per aver costruito un formato che valorizza l'intera offerta formativa provinciale.

Alessandra Camero, del team organizzativo, ha evidenziato come lo spostamento a Sondrio permetta di «far vivere ai ragazzi l'atmosfera di un campus», rendendo l'evento più centrale e coinvolgente per tutte le valli, dall'Alta Valle alla Valchiavenna.

Un appuntamento cruciale per le famiglie del Tiranese, che troveranno nelle giornate di mercoledì e giovedì un punto di riferimento concreto per accompagnare i propri figli in una delle scelte più importanti della loro crescita. Per informazioni, è possibile scrivere a lascuolaperme@gmail.com.

Attualità

Scelta della scuola superiore, il salone dell’orientamento si sposta a Sondrio: 1.550 studenti in quattro giorni

today15 Ottobre 2026



Sondrio, 15 ottobre – Dal 27 al 30 ottobre 1.550 studenti di terza media parteciperanno a "OrientaTi", il salone diffuso dell’orientamento allo studio e al lavoro.

Il salone è promosso dalla Provincia di Sondrio e organizzato da un team ed è stato presentato questa mattina nella sala Giunta di Palazzo Muzio.

Diverse le novità in programma a cominciare dal luogo ma soprattutto da un format davvero innovativo.

Fino all’anno scorso il salone si teneva al Polo fieristico di Morbegno, che quest’anno non è disponibile per problemi di agibilità.

Anche per questo si sposta a Sondrio, nell’area campus dove si trovano già diversi istituti superiori.

Le attività sono distribuite su tre sedi: il Campus, l’Auditorium Policampus, che il Comune di Sondrio ha messo a disposizione, e il Polifunzionale CESAF.

Le mattine, dalle 9 alle 12, sono dedicate alle scuole.

Le 20 scuole secondarie di primo grado coinvolte arrivano da tutta la provincia, dall'Alta Valle all'Alto Lario, e alcune anche da fuori provincia.

Ogni giornata è riservata a un'area del territorio: • martedì 27: Alta Valle, Tiranese e Sondrio centro • mercoledì 28: Livigno, Tirano, Ponte in Valtellina e gli istituti di Sondrio • giovedì 29: Berbenno, la Bassa Valle, Chiavenna e l'Alto Lario • venerdì 30: Ardenno, Talamona, Morbegno e la Valchiavenna Il trasporto degli studenti è a carico della Provincia.

Mercoledì 28 e giovedì 29 ottobre, dalle 14 alle 17, il salone è, invece, aperto alle famiglie.

Quindici tra istituti superiori ed enti di formazione professionale presenteranno i loro indirizzi con più di 50 attività e laboratori.

Tutti gli istituti comprensivi hanno già scelto i laboratori a cui iscriversi.

Al salone non si parlerà solo di scuole, ma anche di professioni.

Saranno, infatti, presenti dieci desk delle associazioni di categoria, delle forze dell'ordine e del soccorso pubblico. "Scegliere la scuola superiore è un momento delicato nella crescita di un ragazzo, e per noi viene prima di tutto la serenità degli studenti e delle loro famiglie.

Al salone si parlerà di indirizzi scolastici, ma anche di professioni, perché la scelta di oggi riguarda anche il lavoro di domani.

Non esistono scuole di serie A e di serie B: questo appuntamento serve a far conoscere tutta la nostra offerta formativa e a farne crescere la qualità.

Ringrazio il team che ha costruito il nuovo format, il Comune di Sondrio per la disponibilità degli spazi, gli insegnanti, i dirigenti, gli studenti e le famiglie. È un appuntamento a cui teniamo molto e di cui leggeremo con attenzione dati e risultati".

Davide Menegola – presidente Provincia di Sondrio "Il Comune ha accolto subito l'invito della Provincia e ha messo a disposizione l'auditorium del Policampus, dove oltre 1.500 ragazzi parteciperanno ai laboratori. È un appuntamento importante, perché mette in dialogo ragazzi, scuola, famiglie e imprese, e fa conoscere le opportunità del nostro territorio che spesso i giovani non conoscono nel dettaglio.

Il formato diffuso, ma concentrato nell'area in cui gli studenti vivono ogni giorno, è la scelta giusta".

Francesca Canovi – vicesindaco Comune di Sondrio "Con lo spostamento a Sondrio il salone diventa più centrale rispetto agli anni passati e coinvolge le scuole di tutta la provincia, dall'Alta Valle alla Valchiavenna e Alto Lario, e anche di fuori provincia.

Abbiamo voluto un salone diffuso ma raccolto, per far vivere ai ragazzi l'atmosfera di un campus.

Ringraziamo le scuole superiori, che hanno preparato più di 50 attività, gli istituti comprensivi, le associazioni di categoria, le forze dell'ordine e del soccorso pubblico che saranno presenti con i loro desk.

Grazie anche all'Istituto Mattei, al Policampus e al CESAF per gli spazi, e al Comune e alla Polizia locale di Sondrio per il supporto alla sicurezza e alla logistica".

Alessandra Camero – team organizzativo Per qualsiasi informazione è possibile scrivere a lascuolaperme@gmail.com

SONDRIO TODAY

SCUOLA

Scuola superiore, l'orientamento si sposta a Sondrio: 1.550 studenti al salone "OrientaTi"

Dal 27 al 30 ottobre l'evento promosso dalla Provincia si svolge in tre sedi dell'area campus del capoluogo: due pomeriggi sono aperti alle famiglie



Saranno 1.550 gli studenti di terza media che dal 27 al 30 ottobre prenderanno parte a "OrientaTi", il salone diffuso dell'orientamento allo studio e al lavoro. L'iniziativa, promossa dalla Provincia di Sondrio e organizzata da un team dedicato, è stata presentata questa mattina nella sala Giunta di Palazzo Muzio.

La novità principale è la sede. Fino all'anno scorso il salone si teneva al Polo fieristico di Morbegno, che quest'anno non è disponibile per problemi di agibilità. L'evento si trasferisce quindi nell'area campus di Sondrio, dove hanno già sede diversi istituti superiori. Le attività sono distribuite in tre sedi: il Campus, l'Auditorium Policampus, messo a disposizione dal Comune di Sondrio, e il Polifunzionale CESAF.

Il programma

Le mattine, dalle 9 alle 12, sono riservate alle scuole. Le 20 scuole secondarie di primo grado coinvolte provengono da tutta la provincia, dall'Alta Valle all'Alto Lario, e in alcuni casi anche da fuori provincia. A ciascuna giornata corrisponde un'area del territorio:

- martedì 27: Alta Valle, Tiranese e Sondrio centro;
- mercoledì 28: Livigno, Tirano, Ponte in Valtellina e gli istituti di Sondrio;
- giovedì 29: Berbenno, Bassa Valle, Chiavenna e Alto Lario;
- venerdì 30: Ardenno, Talamona, Morbegno e Valchiavenna.

Il trasporto degli studenti è a carico della Provincia. Mercoledì 28 e giovedì 29 ottobre, dalle 14 alle 17, il salone è aperto alle famiglie.

L'offerta

Quindici tra istituti superiori ed enti di formazione professionale presenteranno i propri indirizzi con più di 50 attività e laboratori. Tutti gli istituti comprensivi hanno già scelto i laboratori a cui iscriversi. Il salone affronterà anche il tema delle professioni: sono previsti dieci desk di associazioni di categoria, forze dell'ordine e soccorso pubblico.

Le dichiarazioni

"Scegliere la scuola superiore è un momento delicato nella crescita di un ragazzo, e per noi viene prima di tutto la serenità degli studenti e delle loro famiglie", ha dichiarato il presidente della Provincia, Davide Menegola. "Non esistono scuole di serie A e di serie B: questo appuntamento serve a far conoscere tutta la nostra offerta formativa e a farne crescere la qualità". Menegola ha aggiunto che la Provincia leggerà "con attenzione dati e risultati" dell'iniziativa, e ha ringraziato il team organizzativo, il Comune di Sondrio per gli spazi, insegnanti, dirigenti, studenti e famiglie.

Per il vicesindaco di Sondrio, Francesca Canovi, il Comune "ha accolto subito l'invito della Provincia" mettendo a disposizione l'auditorium del Policampus, dove oltre 1.500 ragazzi parteciperanno ai laboratori. "Il formato diffuso, ma concentrato nell'area in cui gli studenti vivono ogni giorno, è la scelta giusta", ha affermato, sottolineando che l'appuntamento mette in dialogo ragazzi, scuola, famiglie e imprese.

Alessandra Camero, del team organizzativo, ha spiegato che con il trasferimento a Sondrio il salone diventa "più centrale rispetto agli anni passati". "Abbiamo voluto un salone diffuso ma raccolto, per far vivere ai ragazzi l'atmosfera di un campus", ha detto. Camero ha ringraziato scuole superiori, istituti comprensivi, associazioni di categoria, forze dell'ordine e soccorso pubblico, oltre all'Istituto Mattei, al Policampus e al CESAF per gli spazi, e al Comune e alla Polizia locale di Sondrio per il supporto a sicurezza e logistica.

Per informazioni è possibile scrivere a lascuolaperme@gmail.com.

ORIENTATI

SALONE DIFFUSO DELL'ORIENTAMENTO
ALLO STUDIO E AL LAVORO

Guida alla scelta dopo la terza media in provincia di Sondrio



DOVE?
SONDRIO
AREA CAMPUS - POLICAMPUS
E POLIFUNZIONALE CESAF

QUANDO?
DAL 27 AL 30
OTTOBRE

MATTINATE PER LE SCUOLE
ORE 9.00 – 12.00

MARTEDÌ 27
MERCOLEDÌ 28
GIOVEDÌ 29
VENERDÌ 30

INCONTRI PER LE FAMIGLIE
ORE 14.00 – 17.00

MERCOLEDÌ 28
GIOVEDÌ 29

Provincia di Sondrio

Fino all'anno scorso si teneva al Polo fieristico di Morbegno, che quest'anno non è disponibile per problemi di agibilità, anche per questo si sposta a Sondrio

Al salone dell'orientamento ben 1550 alunni

Non si parlerà solo di scuole, ma anche di professioni, saranno presenti dieci desk di associazioni di categoria, forze dell'ordine e soccorso pubblico

SONDRIO (gdl) Dal 27 al 30 ottobre 1.550 studenti di terza media parteciperanno a «OrientaTi», il salone diffuso dell'orientamento allo studio e al lavoro.

Il salone è promosso dalla Provincia di Sondrio e organizzato da un team ed è stato presentato giovedì nella sala Giunta di Palazzo Muzio. Diverse le novità in programma a cominciare dal luogo ma soprattutto da un format davvero innovativo.

Fino all'anno scorso il salone si teneva al Polo fieristico di Morbegno, che quest'anno non è disponibile per problemi di agibilità. Anche per questo si sposta a Sondrio, nell'area campus dove si trovano già diversi istituti superiori. Le attività sono distribuite su tre sedi: il campus, l'auditorium Policampus, che il Comune di Sondrio ha messo a disposizione, e il Polifunzionale Cesaf.

Le mattine, dalle 9 alle 12, sono dedicate alle scuole. Le 20 scuole secondarie di primo grado coinvolte arrivano da tutta la provincia, dall'Alta Valle all'Alto Lario, e alcune anche da fuori provincia. Ogni giornata è riservata a un'area del territorio.

Martedì 27: Alta Valle, Tiranese e Sondrio centro; mercoledì 28: Livigno, Tirano, Ponte e gli istituti di Sondrio; giovedì 29: Berbenno, la Bassa Valle, Chiavenna e l'Alto Lario; venerdì 30: Ardenno, Talamona, Morbegno e la Valchiavenna.

Il trasporto degli studenti è a carico della Provincia. Mercoledì 28 e giovedì 29 ottobre, dalle 14 alle 17, il salone è, invece, aperto alle famiglie.

Quindici tra istituti superiori ed enti di formazione professionale presenteranno i loro indirizzi con più di 50 attività e laboratori. Tutti gli istituti comprensivi hanno già scelto i laboratori a cui iscriversi.


Da sinistra, Davide Menegola, Francesca Canovi e Alessandra Camero

Al salone non si parlerà solo di scuole, ma anche di professioni. Saranno, infatti, presenti dieci desk delle associazioni di categoria, delle forze dell'ordine e del soccorso pubblico.

«Scegliere la scuola superiore è un momento delicato nella crescita di un ragazzo, e per noi viene prima di tutto la serenità degli studenti e delle loro famiglie - così il presidente della Provincia, **Davide Menegola** -. Al salone si parlerà di indirizzi scolastici, ma anche di professioni, perché la scelta di oggi riguarda anche il lavoro di domani. Non esistono scuole di serie A e di serie B: questo appuntamento serve a far conoscere tutta la nostra offerta formativa e a farne crescere la qualità. Ringrazio il team che ha costruito il nuovo format, il Comune di Sondrio per la disponibilità degli spazi, gli insegnanti, i dirigenti, gli studenti e le famiglie. È un appuntamento a cui teniamo molto e di cui leggeremo con attenzione dati e risultati».

«Il Comune ha accolto subito l'invito della Provincia e ha messo a disposizione l'auditorium del Policampus, dove oltre 1.500 ragazzi parteciperanno ai laboratori - ha commentato il vice sindaco di Sondrio, **Francesca Canovi** -. È un appuntamento importante, perché mette in dialogo ragazzi, scuola, famiglie e imprese, e fa conoscere le opportunità del nostro territorio che spesso i giovani non conoscono nel dettaglio. Il formato diffuso, ma concentrato nell'area in cui gli studenti vivono ogni giorno, è la scelta giusta».

«Con lo spostamento a Sondrio il salone diventa più centrale rispetto agli anni passati e coinvolge le scuole di tutta la provincia, dall'Alta Valle alla Valchiavenna e Alto Lario, e anche di fuori provincia - ha sottolineato **Alessandra Camero** del team organizzativo -. Abbiamo voluto un salone diffuso ma raccolto, per far vivere ai ragazzi l'atmosfera di un campus. Ringraziamo le scuole superiori, che hanno preparato più di 50 attività, gli istituti comprensivi, le associazioni di categoria, le forze dell'ordine e del soccorso pubblico che saranno presenti con i loro desk. Grazie anche all'Istituto Mattei, al Policampus e al Cesaf per gli spazi, e al Comune e alla Polizia locale di Sondrio per il supporto alla sicurezza e alla logistica».

Per qualsiasi informazione è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica lascuolaperme@gmail.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confindustria spiega che il tessuto delle micro e piccole imprese rappresenta una risorsa fondamentale per l'occupazione

«I giovani sappiano che qui si possono realizzare»

SONDRIO (gdl) Fare impresa, investire nelle proprie competenze e costruire il proprio futuro senza dover lasciare il territorio. È una prospettiva concreta per i giovani della provincia di Sondrio, dove il tessuto delle micro e piccole imprese rappresenta una risorsa fondamentale per l'occupazione, l'innovazione e lo sviluppo economico locale.

A evidenziarlo sono i dati presentati dall'Ufficio Studi di Confartigianato e dall'Osservatorio Mpi Confartigianato Lombardia alla Convention nazionale dei Giovani Imprenditori, svoltasi a Roma il 6 ottobre, dedicata al tema «Dove il futuro mette radici. Giovani, imprese e territori che generano valore».

Secondo il nuovo Indice Confartigianato Youth Friendly 2026, che misura attraverso 27 indicatori le condizioni offerte dai territori ai giovani per lavorare, formarsi e fare impresa, la Lombardia si colloca al primo posto in Italia, con un punteggio di 727, davanti a Emilia-Romagna e Veneto. A livello nazionale sono inoltre oltre 120.000 le imprese artigiane guidate da under 35, pari al 25,5% di tutte le imprese giovanili.

Per la Valtellina e la Valchiavenna le opportunità riguardano numerosi comparti, a partire dall'edilizia e dall'impiantistica, dove la riqualificazione degli immobili, l'efficientamento energetico e l'innovazione tecnologica offrono spazi per nuove iniziative imprenditoriali. Prospettive interessanti emergono anche nella meccanica, nelle lavorazioni manifatturiere specializzate, nella manutenzione e nei servizi tecnici alle imprese, così come nelle produzioni agroalimentari artigianali, nei servizi alla persona e nelle attività connesse al turismo e all'economia di montagna.

Un'ulteriore opportunità è rappresentata dal ricambio generazionale e dalla possibilità di rilevare attività già esistenti, acquisendo competenze e professionalità e dando continuità a imprese consolidate, il cui patrimonio di esperienza rischia altrimenti di andare perduto.

I dati confermano inoltre la capacità innovativa delle nuove generazioni: in Lombardia il 34,6% delle piccole imprese guidate da under 40 utilizza strumenti di intelligenza artificiale, contro il 16,7% di quelle condotte da imprenditori più maturi. Le imprese guidate dai giovani mostrano anche una maggiore propensione agli investimenti e alla collaborazione con il mondo scolastico.

In questo contesto assume particolare importanza il Salone dell'Orientamento alla Scuola e al Lavoro, in programma a Sondrio dal 27 al 30 ottobre.

Per Confartigianato Imprese Sondrio, l'orientamento scolastico può aiutare a superare anche alcuni pregiudizi che ancora accompagnano i percorsi tecnico-professionali. Scegliere una formazione tecnica o imparare un mestiere artigiano può aprire la strada a carriere gratificanti, a importanti opportunità di crescita professionale ed economica e, in prospettiva, alla possibilità di diventare imprenditori, rimanendo a vivere e lavorare in provincia di Sondrio.

«Orientamento Tutte le opportunità per gli studenti»

Confartigianato al Salone. I settori e le competenze che offrono prospettive professionali ed economiche «Impiantistica, edilizia, meccanica e altri sbocchi»

SONDRIO
MONICA BORTOLOTTI

Scegliere la scuola superiore significa anche cominciare a conoscere il lavoro che si potrà fare domani.

È questo il legame che Confartigianato Imprese Sondrio porta al centro del Salone dell'orientamento, in programma nel capoluogo dal 27 al 30 ottobre, ovvero mostrare ai ragazzi e alle famiglie quali opportunità possono aprirsi sul territorio attraverso una formazione tecnica o professionale, dal lavoro qualificato alla possibilità di diventare imprenditori.

Gli indirizzi scolastici

L'appuntamento diventa un'occasione per guardare agli indirizzi scolastici anche attraverso le prospettive offerte dalle imprese locali. Secondo l'associazione, gli spazi riguardano diversi comparti: dall'edilizia all'impiantistica, dove la riqualificazione degli immobili, l'efficientamento energetico e l'innovazione tecnologica richiedono competenze specializzate, fino alla meccanica, alle lavorazioni manifatturiere, alla manutenzione e ai servizi tecnici alle aziende.

A questi si aggiungono le produzioni agroalimentari artigianali, i servizi alla persona e le attività legate al turismo e all'economia di montagna. «In molti comparti artigiani esistono opportunità concrete, sia come lavoratori qualificati sia come futuri imprenditori» sottolinea l'associazione di categoria. Un messaggio rivolto agli studenti, ma soprattutto alle famiglie, per superare i pregiudizi che ancora accompagnano alcuni percorsi di studio. «È importante che i ragazzi e soprattutto le famiglie comprendano che anche attraverso un percorso tecnico o professionale si possono raggiungere grandi soddisfazioni personali, professionali ed economiche, senza dover necessariamente cercare fortuna altrove» sottolinea Confartigianato.

Tra le possibilità cui fa riferimento l'associazione c'è anche quella di rilevare un'attività esistente. Il ricambio generazionale può offrire ai giovani l'opportunità di acquisire competenze e professionalità, dando continuità a imprese consolidate. Un passaggio che riguarda anche il futuro delle comunità locali, nelle quali la chiusura di un'azienda può significare la perdita di servizi, esperienza e posti di lavoro.

Una riflessione supportata anche dai dati presentati dall'Ufficio Studi di Confartigianato e dall'Osservatorio Mpi Confartigianato Lombardia alla Convention nazionale dei Giovani Imprenditori di inizio ottobre a Roma. Secondo l'Indice Confartigianato Youth Friendly 2026, che misura attraverso 27 indicatori le condizioni offerte ai giovani per lavorare, formarsi e fare impresa, la Lombardia si colloca al primo posto in Italia con 727 punti, davanti a Emilia-Romagna e Veneto. A livello nazionale, le imprese artigiane guidate da under 35 sono oltre 120mila, pari al 25,5% delle imprese giovanili.

Contributo all'innovazione

I dati regionali evidenziano anche il contributo delle nuove generazioni all'innovazione: utilizza strumenti di intelligenza artificiale il 34,6% delle piccole imprese lombarde guidate da under 40, contro il 16,7% di quelle condotte da imprenditori più maturi. Le aziende giovani mostrano inoltre una maggiore propensione agli investimenti e alla collaborazione con la scuola.

Il Salone si inserisce dunque in questo rapporto tra formazione e mondo produttivo, «un'occasione preziosa per far conoscere queste possibilità e avvicinare sempre più la scuola al mondo delle imprese» la definisce Confartigianato secondo cui per i ragazzi alle prese con la scelta delle superiori, conoscere un mestiere e le sue prospettive può essere un elemento in più per capire quale strada intraprendere, anche restando a vivere e lavorare in provincia di Sondrio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Salone dell'orientamento è in programma nel capoluogo dal 27 al 30 ottobre



La presentazione dell'appuntamento formativo settimana scorsa a Sondrio

prima LAVALTELLINA

PER STUDENTI E FAMIGLIE

Orientamento allo Studio e al Lavoro 2026, il Salone al via

Quattro giornate dedicate alla scelta del percorso scolastico e formativo dopo la terza media



Sondrio · 26 Ottobre 2026 alle 16:29

Prenderà il via domani, martedì 27 ottobre 2026, a Sondrio il Salone Diffuso dell'Orientamento allo Studio e al Lavoro 2026, l'iniziativa promossa dalla Provincia di Sondrio per accompagnare gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e le loro famiglie nella scelta del futuro percorso di studi.

Orientamento allo Studio e al Lavoro 2026, il Salone al via

L'evento si svolgerà dal 27 al 30 ottobre, nell'area Campus di Sondrio, coinvolgendo il Policampus, gli istituti scolastici e il Polifunzionale CESAF di Confartigianato Imprese Sondrio.

L'inaugurazione ufficiale è prevista per martedì 27 ottobre alle ore 8.45, presso il Policampus di Sondrio, in via Tirano 20 alla presenza del Presidente della Provincia di Sondrio, Davide Menegola, e dell'Assessore alla Cultura, Educazione e Istruzione del Comune di Sondrio, Marcella Fratta.

Nel corso delle quattro giornate, gli studenti potranno conoscere da vicino l'offerta formativa del territorio, incontrare docenti e rappresentanti degli istituti superiori e approfondire le opportunità offerte dai diversi percorsi scolastici e professionali. Saranno inoltre presenti le associazioni di categoria e le Forze dell'Ordine e di Sicurezza.

Le mattinate, dalle ore 9.00 alle 12.00, saranno dedicate alle scuole. Per le famiglie sono invece previsti due appuntamenti pomeridiani, mercoledì 28 e giovedì 29 ottobre dalle 14.00 alle 17.00, durante i quali sarà possibile visitare le diverse sedi del Salone e confrontarsi direttamente con gli istituti presenti.

Un'importante occasione di orientamento e confronto per aiutare i ragazzi a compiere una scelta consapevole, valorizzando le proprie attitudini, aspirazioni e opportunità di crescita.

Per informazioni: lascuolaperme@gmail.com

La Provincia unica

Sondrio, al via OrientaTi: 1.550 studenti alla scoperta della scuola superiore

Il Salone diffuso dell'orientamento approda al Policampus di Sondrio dopo le precedenti edizioni a Morbegno. Coinvolti 15 istituti ed enti di formazione, con oltre 50 attività e laboratori per aiutare i ragazzi a scegliere il proprio percorso. Previste anche due aperture pomeridiane dedicate alle famiglie

Lettura 2 min.



SONDRIO

In 326 provenienti dall'Alta Valle, dal Tiranese e dalla scuola Ligari di Sondrio. Sono stati loro, i primi dei 1.550 studenti di terza media complessivamente coinvolti nell'iniziativa, ad aprire, questa mattina, il Salone diffuso dell'orientamento allo studio e al lavoro che dopo la parentesi morbegnese degli anni scorsi è approdato a Sondrio.

È stato il Policampus di via Tonale, eletto ad hub per le quattro giornate in cui si sviluppa il salone, ad accogliere la prima giornata di "OrientaTi", l'iniziativa promossa dalla Provincia per accompagnare i ragazzi e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore. Per alcuni di loro, soprattutto per chi è arrivato dall'Alta Valle, la giornata è cominciata con una sveglia di buon'ora per il viaggio verso Sondrio. «Un piccolo assaggio - ha osservato l'assessore comunale all'Istruzione Marcella Fratta -, di quello che potrebbe diventare il tragitto quotidiano di chi sceglierà di frequentare una scuola superiore nell'area campus del capoluogo».

Ad accogliere gli studenti, insieme al personale e ai rappresentanti delle categorie economiche e delle forze dell'ordine presenti agli stand, c'erano appunto l'assessore Fratta e il presidente della Provincia Davide Menegola. «Questo Salone deve accompagnare i ragazzi a scegliere quello che vorranno fare - ha spiegato il numero uno di palazzo Muzio -. Non esiste una scuola giusta o sbagliata: esiste la scuola che riuscirà ad accendere la loro passione e la loro curiosità. Una curiosità da coltivare anche oltre gli anni trascorsi sui banchi: solo così potremo vivere quella condizione di eterni studenti che dovrebbe accompagnare tutti noi».





«Sono molto soddisfatta per la riapertura del Policampus e per la collaborazione tra tutti gli enti, che si sono messi insieme per aiutare i giovani a scegliere - ha sottolineato Fratta -. Un lavoro condiviso che risponde anche al bisogno dei ragazzi di incontrarsi e confrontarsi con studenti più grandi, già alle prese con le esperienze e i percorsi che loro stanno valutando. I laboratori possono essere particolarmente utili per la loro scelta futura, per aiutarli a capire qual è la loro intelligenza prevalente».

Proprio le attività pratiche, suddivise tra gli istituti scolastici e il polifunzionale Cesaf di Confartigianato Imprese Sondrio, sono al centro del Salone. Quindici tra istituti superiori ed enti di formazione professionale presentano infatti i propri indirizzi attraverso più di cinquanta attività e laboratori. Un'occasione per conoscere l'offerta formativa del territorio non solo attraverso le spiegazioni di docenti e rappresentanti delle scuole, ma anche mettendosi alla prova e confrontandosi con chi quei percorsi li frequenta già.

Accanto alla scuola c'è spazio per il lavoro: dieci desk allestiti al Policampus ospitano associazioni di categoria, forze dell'ordine e soccorso pubblico, per offrire uno sguardo sulle professioni e sulle opportunità che potranno aprirsi dopo gli studi. Le mattinate, dalle 9 alle 12, sono riservate alle scuole.

Per le famiglie sono invece previsti due appuntamenti pomeridiani, oggi, mercoledì 28, e domani, giovedì 29 ottobre, dalle 14 alle 17: un'opportunità per raccogliere informazioni e affrontare insieme ai figli una scelta importante per il loro futuro. I 1.550 studenti che animeranno le giornate fino a venerdì provengono dall'intera provincia, dall'Alta Valle alla Valchiavenna, e anche dall'Alto Lario. Il trasporto è a carico della Provincia.

ValtellinaNotizie

SONDRIO

Sondrio, al via il Salone dell'Orientamento: quattro giorni per scegliere la scuola superiore

Dal 27 al 30 ottobre, nell'area Campus, studenti e famiglie potranno conoscere l'offerta formativa del territori.

Inaugurazione martedì alle 8.45 al Policampus. Le mattinate saranno dedicate alle scuole, mentre il 28 e 29 ottobre sono previste due aperture pomeridiane per le famiglie.



Policampus Sondrio (foto di Google Maps)

SONDRIO – Quattro giorni per conoscere le scuole superiori del territorio, confrontare i diversi indirizzi di studio e iniziare a costruire il proprio futuro. Prende il via **martedì 27 ottobre** il **Salone Diffuso dell'Orientamento allo Studio e al Lavoro 2026**, l'iniziativa promossa dalla **Provincia di Sondrio** per accompagnare gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado nella scelta del percorso da intraprendere dopo la terza media.

Un appuntamento rivolto anche alle famiglie, chiamate ad affiancare i ragazzi in una decisione importante, che permetterà di conoscere da vicino le opportunità formative e professionali presenti in provincia. La manifestazione si svolgerà **dal 27 al 30 ottobre nell'area Campus di**

Sondrio, coinvolgendo il **Policampus, gli istituti scolastici e il Polifunzionale CESAF di Confartigianato Imprese Sondrio**.

L'inaugurazione ufficiale è prevista **martedì 27 ottobre alle ore 8.45, al Policampus di via Tirano 20**, alla presenza del presidente della Provincia **Davide Menegola** e dell'assessore alla Cultura, Educazione e Istruzione del Comune di Sondrio **Marcella Fratta**.

Nel corso delle quattro giornate, gli studenti avranno la possibilità di incontrare direttamente docenti e rappresentanti degli istituti superiori, approfondire le caratteristiche dei diversi indirizzi e raccogliere informazioni sui percorsi scolastici e professionali disponibili.

Non soltanto una presentazione dell'offerta formativa, dunque, ma anche un'occasione per chiarire dubbi, conoscere le prospettive offerte dalle differenti scuole e valutare quale scelta sia più in linea con le proprie attitudini e aspirazioni.

Accanto agli istituti scolastici saranno presenti anche le associazioni di categoria e le Forze dell'Ordine e di Sicurezza, contribuendo ad ampliare lo sguardo sulle opportunità di formazione e sui possibili sbocchi lavorativi.

Il programma prevede **le mattinate dalle ore 9 alle 12 riservate alle scuole**, mentre per le famiglie sono state organizzate due aperture pomeridiane: **mercoledì 28 e giovedì 29 ottobre, dalle ore 14 alle 17**. In queste fasce orarie genitori e ragazzi potranno visitare le diverse sedi del Salone, incontrare gli istituti presenti e confrontarsi direttamente con i referenti dei percorsi formativi.

La formula diffusa, distribuita tra più strutture dell'area Campus, punta a favorire un contatto diretto con le realtà scolastiche del territorio, permettendo ai partecipanti di approfondire le singole proposte. **L'obiettivo è offrire agli studenti gli strumenti per arrivare a una scelta consapevole**, che tenga conto non soltanto delle opportunità disponibili, ma anche degli interessi personali, delle capacità e delle aspettative per il futuro.

Un momento di orientamento che assume particolare importanza per i ragazzi di terza media, chiamati nei prossimi mesi a individuare il percorso di studi da seguire. Per ulteriori informazioni sull'iniziativa è possibile scrivere all'indirizzo **lascuolaperme@gmail.com**.

IL GIORNO
SONDRIO

Sulle strade del futuro. Ritorna “OrientaTi“

Quattro giorni per conoscere le varie opportunità formative in vista delle iscrizioni a scuola. Spazio anche al tema del lavoro.



Da sinistra il presidente della Provincia di Sondrio Davide Menegola e l’assessore del Comune Francesca Canovi

Quindici istituti ed enti di formazione, oltre 50 laboratori e due pomeriggi dedicati alle famiglie dei 1.550 studenti di terza media coinvolti, provenienti da venti scuole secondarie di primo grado della provincia e anche da fuori. Torna **"OrientaTi", il salone dell’orientamento promosso dalla Provincia di Sondrio**, che quest’anno cambia sede e formula. Da oggi a venerdì 30, quattro giorni per conoscere le opportunità formative del territorio in vista della scelta e dell’iscrizioni alle scuole superiori.

Dopo le precedenti edizioni al polo fieristico di Morbegno, indisponibile per problemi di agibilità, la manifestazione si trasferisce nel capoluogo, nell’area che ospita già diversi istituti superiori. Tre le sedi: il Campus, l’Auditorium Policampus, messo a disposizione dal Comune, e il Polifunzionale Cesaf. Un format diffuso, ma concentrato in un’area pensata per far conoscere ai ragazzi l’ambiente scolastico e le sue opportunità.

"Vogliamo far vivere ai ragazzi l’atmosfera di un campus" conferma Alessandra Camero del team organizzativo. Le mattine, dalle 9 alle 12, saranno riservate alle scuole, con giornate organizzate in base alla provenienza degli studenti, dall’Alta Valle all’Alto Lario, passando per il Tiranese, Sondrio, la Bassa Valle e la Valchiavenna.

Domani e giovedì 29, dalle 14 alle 17, il salone aprirà invece le porte alle famiglie. Accanto all’offerta scolastica, spazio anche alle prospettive occupazionali, grazie a dieci desk delle associazioni di categoria, forze dell’ordine e soccorso pubblico.

Per qualsiasi informazione è possibile scrivere a lascuolaperme@gmail.com












Ben 1550 studenti di terza media hanno partecipato in quattro giorni al Salone dell'Orientamento «Orientati»

Menegola: «La scuola che sceglierete sarà quella che vi farà diventare grandi»

SONDRIO (gdl) Ben 1550 studenti di terza media hanno partecipato al Salone dell'Orientamento «Orientati» che è stato organizzato da martedì a venerdì scorsi dalla Provincia e da Sviluppo Creativo.

Quindici tra istituti superiori ed enti di formazione professionale hanno presentato i loro indirizzi con più di 50 attività e laboratori. Presenti anche dieci desk delle associazioni di categoria, delle forze dell'ordine e del soccorso pubblico. Un modo istruttivo e anche divertente di avvicinare i giovanissimi alle varie attività e mostrarle loro «dal vivo».

I ragazzini di terza media, accompagnati dai loro insegnanti, provenivano dall'Alta Valle, dal Tiranese, da Sondrio, da Livigno, Tirano, Ponte, Berbenno, Bassa Valle, Chiavenna e Alto Lario, da Ardenno, Talamona, Morbegno e dalla Valchiavenna.

Ad accoglierli la prima giornata sono stati il presidente della Provincia, **Davide Menegola** e l'assessore alla Cultura e all'Istruzione del Comune di Sondrio **Marcella Fratta**.

«Anzitutto un ringraziamento a chi ha organizzato tutto questo, ai vostri insegnanti e ai vostri dirigenti scolastici che vi accompagnano da tre anni - ha esordito Menegola, rivolgendosi agli oltre 300 ragazzi riunitisi all'auditorium del Policampus, i primi a partecipare al Salone dell'Orientamento -. E' importante che vi abbiano accompagnato qui oggi per vivere queste esperienze. In quest'occasione non sarete voi ad essere interrogati, ma ad interrogare. Vi auguro di essere curiosi, di chiedere, di approfondire. Vi auguro di poter accompagnare questa "passeggiata" dentro le scuole e dentro il mondo del lavoro con quel fuoco della curiosità necessario per intraprendere la scelta migliore per voi. Non esiste una scuola giusta o una sbagliata. Il mondo cambia talmente velocemente che vi auguro di essere eterni studenti, così come dovremmo essere un po' tutti. Ogni giorno bisogna imparare qualcosa di nuovo. La scuola che sceglierete sarà quella che vi farà diventare grandi. Nella scelta non fatevi condizionare, non subite pressioni. Scegliete ciò che vi incuriosisce e che vi appassiona, perché solo attraverso quello potrete costruire una vita felice».

Gli ha fatto eco l'assessore Fratta: «Vi auguro di poter fare una scelta mirata e consapevole. Vi suggerisco di ascoltare i vostri insegnanti che vi conoscono da tre anni e di ascoltare i loro consigli orientativi. Poi certamente dovrete capire cosa c'è in voi stessi, capire quella che è la vostra intelligenza prevalente che dovrà essere sviluppata di più e che quindi vi permetterà di ottenere i risultati migliori. Le nostre scuole sono diversificate e sono certa che troverete l'ambito in cui potervi esprimere al meglio».

Al termine dei discorsi è stato rivolto un ringraziamento anche a Confartigianato che ha messo a disposizione il Polifunzionale Cesaf, al Comune di Sondrio che ha concesso l'utilizzo dell'auditorium Policampus e a Sviluppo Creativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA











